

case history



cliente

**ICO Industria Cartone
Ondulato S.r.l.**

settore merceologico

Produzione cartotecnica

numero addetti

oltre 300

fatturato

oltre 100 milioni di Euro

sito internet

www.ico.it

soluzioni Zucchetti in uso:

- > **Ad Hoc Enterprise**
- > **Infinity Application Framework**
- > **Infinity DMS**

Partner Zucchetti:

Tecnodata opera dal 1987 nel settore delle soluzioni gestionali e dei servizi IT destinati a realtà medio-grandi dell'industria e del commercio. Ha maturato nel tempo esperienze e professionalità di alto livello che oggi le consentono di intervenire in scenari articolati e complessi. Da oltre 10 anni è Partner Zucchetti per il gestionale di fascia alta Ad Hoc Enterprise e più recentemente ha esteso il proprio mandato anche alla suite Infinity, che completa al meglio l'esperienza nell'ambito delle soluzioni web.



Via Val Tiberina 23A - 63074 San Benedetto del Tronto (AP)
Tel. +39 0735/76.26.261
e-mail: tecnodata@tecnodata-srl.it
www.tecnodata-srl.it

ZUCCHETTI
IL SOFTWARE CHE CREA SUCCESSO



Ad Hoc Enterprise, il gestionale che segue l'evoluzione aziendale

ICO S.r.l. da oltre 60 anni è punto di riferimento nel centro-sud Italia nella produzione di imballaggi di cartone ondulato con una produzione media annua di 150 milioni di mq. e oltre 1500 clienti tra i quali A.C.R.A.F./Angelini, Alfa Wasserman, Amadori, Artsana, Barilla, Coca-Cola, De Cecco, Fater/Procter & Gamble, Ferrero, Heineken, Indesit, Kimberly-Clark, La Doria, Osram, Menarini Farmaceutici. Alla fine del 2013 ha esteso la propria offerta ai prodotti del settore Tissue per l'igiene personale, carta assorbente in rotoli e "piegato", acquisendo dalla multinazionale Kimberly Clark un importante stabilimento in Abruzzo.

case history

Esigenze del cliente

Nella estate del 2013 ICO si propone di acquisire dalla Ditta Kimberly-Clark una nuova unità produttiva ad Alanno (PE), per la fabbricazione e confezionamento di prodotti in carta ad uso domestico e per l'igiene personale con una struttura organizzativa composta da oltre 150 dipendenti. L'obiettivo è di avviare la nuova gestione alla data del 1 Ottobre 2013, termine non dilazionabile, imposto dagli accordi contrattuali. Il contesto di intervento appare critico e articolato, in quanto in un tempo estremamente ristretto si deve garantire la sostituzione di uno dei principali concorrenti internazionali (amministrazione, logistica e produzione) utilizzato dalla multinazionale statunitense per la gestione delle 250 Unità operative attive nel mondo, in una condizione di sostanziale continuità operativa dei vari processi aziendali. ICO utilizza già dal 2005 il gestionale Zucchetti Ad Hoc Enterprise con tutti i moduli funzionali principali. L'esigenza è quindi di sviluppare e realizzare in soli 40 gg solari un progetto di avvicendamento di tutta l'infrastruttura IT, estendendo la piattaforma gestionale Ad Hoc anche alla nuova Business Unit di Alanno.

Progetto realizzato

Inizialmente si è svolta un'analisi dei processi volta a evidenziare gli interventi da prevedere sulla piattaforma Ad Hoc, per sostenere adeguatamente la gestione effettuata nel sistema della concorrente azienda internazionale. La complessità delle procedure adottate e l'adesione a standard di processo e a workflow aziendali ben definiti, facevano temere che il progetto non fosse fattibile nei tempi imposti contrattualmente. Gli utenti erano abituati a percorsi funzionali e organizzativi rigidi ma ben definiti e ben supportati dal sistema in uso, che in conformità alle "best practices" aziendali garantiva affidabilità e precisione nella gestione. Si è quindi dovuto affrontare un clima iniziale di perplessità nei confronti di un'operazione di avvicendamento di sistemi che rischiava di rivelarsi quasi penalizzante per le esigenze aziendali. Però, sin dai primi interventi, si è potuto riscontrare come le logiche gestionali di Ad Hoc Enterprise, e in particolare il sistema di tracciabilità delle informazioni basato sui flussi documentali, consentisse risposte sempre adeguate alle necessità degli utenti. Pertanto, tutti i processi principali sono stati configurati e verificati in tempi molto rapidi senza compromessi sostanziali o perdita di efficacia

e affidabilità dello strumento gestionale, nonostante il tutto avvenisse in un contesto di progetto dimensionalmente importante e critico per numero e difficoltà delle problematiche coinvolte. Questo ha consentito di impiegare il tempo rimanente in attività strategiche per la riuscita del progetto, quali la formazione e il recupero dati, oltre che le inevitabili personalizzazioni, soprattutto in area produzione. Il Piano di Progetto è stato sostanzialmente rispettato e in 40 gg solari si è avviato il blocco di funzionalità principali relativo alla nuova BU, che ha permesso di dismettere completamente il precedente sistema informativo. Nella prima fase post-avviamento gli utenti hanno potuto apprezzare la completezza funzionale di Ad Hoc Enterprise che generalmente ha retto in modo soddisfacente il confronto, risultando mediamente più flessibile e usabile. Nell'ambito del progetto è stata anche avviata una piattaforma Infinity per 50 utenti collaborativi con il modulo base (IAF) e quello per la gestione documentale (Infinity DMS). L'infrastruttura consentirà di condividere le informazioni aziendali in una logica di razionalizzazione ed evoluzione continua degli strumenti aziendali.

Perché Zucchetti?

Risponde l'Ing. Leonida Lancia - Presidente

La sfida organizzativa che ci eravamo posti nel subentrare, in poco più di un mese, nella gestione di una realtà complessa come quella che la multinazionale Kimberly Clark ci offriva, era ai limiti della fattibilità. Eravamo ben coscienti dei rischi che una simile operazione comportava, in particolare sapevamo che la maggiore criticità era rappresentata dall'avvicendamento dell'intera infrastruttura IT, procedure SW comprese, dove risiedeva la chiave del successo di tutta l'operazione. Però, ci siamo fidati delle caratteristiche della piattaforma gestionale Ad Hoc Enterprise, che utilizziamo ormai da molti anni, e delle capacità di tutti i nostri collaboratori IT.

Risponde il Dott. Manlio Cocchini - Amministratore Delegato

L'operazione si è conclusa secondo le migliori aspettative, riscuotendo apprezzamento e rispetto da parte di tutti gli attori del progetto. Le potenzialità di Ad Hoc Enterprise si sono espresse pienamente in un contesto molto difficile e complesso, dove ci confrontavamo con i migliori standard del mercato, a conferma che la scelta fatta molti anni fa ci offre un vantaggio competitivo per evolvere in qualsiasi direzione in modo sostenibile e completo.